IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 167. —✱— Centesimi 5 in tutto il Regno ✱— Domenica, 19 Giugno 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Non ostante i bombardamenti quasi quotidiani di Santiago a base di migliaia di proiettili, da parte degli americani ed i continui imbarchi di truppe americane per Cuba; la situazione nell'isola è, in complesso, immutata. Più grave invece è la situazione alle Filippine ove l'insurrezione si estende, sotto la protezione delle navi dell'ammiraglio Dewey. E' perciò che il Governo tedesco, preoccupato delle sorti dei suoi connazionali, ha inviato nelle acque delle Filippine alcune navi da guerra per proteggerli ed occorrendo imbarcarli. Secondo le dichiarazioni fatte a Washington dall'ambasciatore tedesco. Holleben, l'invio delle navi da guerra alle Filippine esclude qualsiasi intenzione di intervento o qualunque idea di conquista da parte della Germania.

Certo è però che un'occupazione definitiva degli americani, delle Filippine non sarebbe tollerata dalle potenze che hanno interessi nell'estremo Oriente.

La situazione interna in Spagna è tranquilla; la partenza da Cadice di parte della squadra sotto gli ordini del vice ammiraglio Camara ha rassicurato gli animi e per quanti cercliaholi del partito carlista si siano tenuti a Bruxelles, il pericolo di una azione di Don Carlos si ritiene escluso.

A Madrid si parla della formazione di un Gabinetto di cui farebbero parte gli uomini politici più eminenti della Spagna col programma di mantenere la tranquillità all'interno e di concludere una pace onorata cogli Stati Uniti.

×

La notizia della conclusione dell'accordo tra la Francia e l'Inghilterra per l'Africa occidentale, è stata accolta dappertutto con soddisfazione, perchè con esso fu appianata la più seria delle divergenze tra i due paesi.

Con la spartizione del territorio contestato del Niger, in modo che Bussa resta alla Francia e Nikki all'Inghilterra, e colle altre reciproche concessioni si è raggiunto il maggior possibile accordo e la questione del Niger può ritenersi definitivamente risolta.

Le voci di complicazioni tra francesi ed inglesi sull'Alto Nilo si ritengono infondate e gli stessi giornali francesi fanno le più ampie riserve circa l'arrivo della colonna Marchand a Faschoda.

×

Da Belgrado si annunzia che degli arnauti armati, sintati da truppe regolari turche, penetrarono nella notte dal 10 all'11 corr. nel territorio serbo ed hanno attaccato ed incendiato un fortino nel territorio di Jablanitza. Ne seguì un combattimento che durò parecchie ore e gli aggressori, molto superiori in numero, furono respinti a fatica dalle truppe serbe.

In seguito a questa irruzione ed altri fatti simili avvenuti negli ultimi tempi, l'inviato serbo a Costantinopoli, Novakovic, ha rimesso presso la Porta le rimostranze per il contegno degli arnauti al confine invitandola a porvi riparo.

In seguito ad uno scontro abbastanza grave tra guardie montenegrine al confine ed albanesi presso Berana, l'inviato montenegrino a Costantinopoli, Batkitsch, ha invitato la Porta a prendere misure energiche per evitare ulteriori spargimenti di sangue.

Sembra che le rimostranze del rappresentante montenegrino sieno state appoggiate dall'ambasciatore russo. Fatto è che la Porta manda nella Bassa Albania un inviato straordinario con pieni poteri, sei battaglioni ed una batteria per ristabilire l'ordine.

×

Le elezioni generali a primo scrutinio in Germania, non hanno dato risultati tali da potere formarsi una idea della fisonomia del nuovo Reichstag. Un po' a causa del grande frazionamento dei gruppi, un po' pel numero enorme dei candidati — 1431 in 397 collegi — sono necessari moltissimi ballottaggi.

Si prevede però sin d'ora che, come nel 1893, i partiti estremi a base di programma economico, ossia i conservatori-agrari ed i socialisti, si rinforzeranno a spese dei partiti liberali e progressisti, a base di programma puramente dottrinario. I socialisti si sono presentati con un programma politico mitissimo e, d'altra parte, hanno presentato candidature in 396 collegi, per potere poi far pompa di un aumento considerevole di voti tra gli elettori.

Più che questo sfoggio di parata delle forze socialiste, preoccupa l'aumento degli agrari, i quali pure decisi a combattere ad oltranza i trattati di commercio.

Gli sforzi dei vari partiti nei ballottaggi si concentreranno quindi principalmente contro gli agrari.

×

Il conte Thun prevedendo che la discussione dell'interpellanza sullo scioglimento del Consiglio municipale di Graz, avrebbe provocato gravi disordini alla Camera ed inasprito il conflitto tra tedeschi e slavi, ha aggiornato la Camera al venturo autunno. Scadendo col 30 corr. l'esercizio provvisorio e non avendo la Camera votato alcune nuove imposte, il Gabinetto continuerà a governare col par. 14 della Costituzione. Nel corso dell'estate, il conte Thun cercherà di conciliare i partiti sulla questione delle lingue e riformerà il regolamento della Camera.

×

Il Gabinetto Méline non è uscito vittorioso dalla grande discussione sulla sua politica generale. L'ordine del giorno Ribot accettato dal governo fu bensì approvato con 284 voti contro 272, ma la Camera ha approvato pure un'aggiunta proposta dai radicali con cui si imponeva al governo di appoggiarsi esclusivamente ad una maggioranza repubblicana.

Con quest'ordine del giorno la Camera non fece cadere il Gabinetto Méline, ma gli rendeva impossibile di continuare a governare, secondo il suo programma, dal seggio della Destra.

Méline ha tratto le conseguenze del voto della Camera e si è dimesso.

La Camera ha espresso col suo voto il desiderio che il nuovo Gabinetto sia di concentrazione e si dice sarà appoggiato da tutte le gradazioni del partito repubblicano — il radicale compreso — senza, secondo i risultati della votazione sull'ordine del giorno Bourgeois-Richard, una maggioranza di 50 voti. Ma l'accordo coi radicali è dubbio.

Politica e Diplomazia

— **Tangeri** — Il vapore *Sidi-El-Turki* è ritornato, dopo aver alzato le truppe del sultano nella loro azione contro i pirati dei Rif, i quali si sono rifugiati nelle montagne. Le loro perdite sono sconosciute.

Il *Sidi-El-Turki* ha catturato una feluca, sette battelli e ne ha distrutti diversi altri.

— **Sofia** — Il principe Ferdinando rostituirà, ai primi di agosto, al principe Nicola di Montenegro la visita che quest'ultimo gli fece l'anno scorso e passerà alcuni giorni a Cettigne.

Il principe Ferdinando attraverserà Belgrado ma non vi si fermerà che poche ore, nel caso in cui il Re Alessandro di Serbia vi si trovasse in quel momento.

— **Londra** — Il signor Edmund *P* ane è nominato ministro britannico a Copenaghen in luogo di Sir Charles Scott, che passa ambasciatore a Pietroburgo.

— **Yokohama** — Si annunzia la morte del barone Shirane, ministro del commercio.

Si parla della fusione dei vari gruppi della opposizione per formare un gran partito, sotto la direzione del conte Okuma e del conte Itagati.

PARLAMENTI ESTERI

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 17 — *Camera dei Lordi* — Lord Salisbury dichiara dubitare dei sentimenti favorevoli al progresso del Tsung-li-Yamen. Teme che la ripugnanza della Cina a riorganizzare l'esercito e la marina sia pericolosa. Teme anche che le competizioni delle Potenze impediscano le costruzioni delle ferrovie.

Soggiunge che il Governo aintera i capitalisti, che chiedessero concessioni.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 18 — La Camera dei Deputati si è aggiornata al 6 settembre prossimo.

Sacrificio ed olocausto

Dopo la seduta di venerdì si era verificato a Montecitorio un movimento di reazione e le previsioni sull'esito del voto erano certamente migliori o meno peggiori di quelle prognosticate in seguito alla fredda accoglienza fatta dalla Camera alle primedichiarazioni del Governo.

Questo movimento o cambiamento nelle disposizioni dell'animo di parecchi deputati non avvenne già perchè all'eccitazione dei primi momenti fosse subentrata una maggior riflessione e quindi una più ponderata considerazione del momento presente e dell'alta questione posta dinanzi al Parlamento.

No: l'alzata del bandierone della Sinistra, tratto nella mattina del mascazzino e spolverato dai cameieri dell'albergo Roma per ornare la sala, dove convennero gli amici dell'on. Zanardelli e qualche comparsa d'occasione, aveva prodotto l'effetto di una doccia fredda su certi giovani elementi conservatori della Camera, i quali si erano lasciati, forse per inesperienza, trascinare dalla corrente del primo momento.

L'impressione prodotta dal bandierone, benchè in lontananza, face riflettere alle conseguenze, cui si sarebbe andati incontro; onde visita l'esilità del gruppo Sonnino e aderenti, parecchi degli elementi su citati s'erano affrettati a far sapere che avrebbero votato pel Governo.

Se non che l'on. Rudini, che non aveva perduta la bussola in mezzo all'infierire di una burrasca di open pub e tempestosa di quella di Montecitorio, ed aveva quindi conservata in questi giorni di marea parlamentare la massima calma, non credette che questi conforti dell'ultima ora potessero dispensarlo dal considerare la questione da un punto di vista più elevato, che non fosse quello di riuscire ad ottenere una piccola maggioranza, od a restare in minoranza di 25 o 30 voti.

Un voto contrario, col concorso delle frazioni estreme, quelle che sono rimaste sedute quando si è trattato di applaudire all'esercito e al Re, che avesse portato ad un repentino e radicale mutamento nell'indirizzo attuale della politica interna, avrebbe resa la situazione anche più grave di quello che non sia. Ed è quello che doveva sovratutto preoccupare il Ministero.

Perciò l'on. Rudini riunì i suoi colleghi, dopo aver conferito col Capo dello Stato, e la risoluzione fu quella di rassegnare le dimissioni per la stessa elevata considerazione, che già aveva indotto l'on. Crispi a fare altrettanto il 5 marzo 1896, senza che l'on. Fortis sentisse il prurito di trovarla poco corretta.

Al sentimento naturale di fare la propria difesa contro le recriminazioni del passato, che infiorarono i discorsi degli oppositori, l'on. Rudini ha creduto di anteporre il nobile sacrificio del silenzio in olocausto ai più alti interessi della cosa pubblica.

Egli ha quindi agito da uomo di Stato. E come in sua consueta dignità di grave pericolo trascorso fa tale da meritargli il plauso di tutti gli onesti, per avere, mercè l'energia spiegata e la generosa cooperazione dell'esercito, garantito il paese da tatali conseguenze, così quella di ieri gli valse il plauso del Senato e di quanti sanno pesare le gravi difficoltà della situazione.

Nè minore sarà il merito del Ministero per aver concretata una serie di provvedimenti, i quali, benchè in parte perfettibili, rispondono alla coscienza del paese e rappresentano documento positivo dei propositi del Governo per provvedere all'avvenire.

Ed ora qual'è la situazione?

Senza ricorrere all'alchimia, basteranno poche cifre per stabilire la posizione parlamentare. Calcolando 420 deputati al voto e detraendo i 50 dalle frazioni estreme, lo forze costituzionali sarebbero state di 370. Come si sarebbero schierati?

S'era visto. Alzato il bandierone della sinistra, si sarebbero avuti da questa parte, fra seguaci di Zanardelli, Giolitti, Baccelli, Fortis e qualche altro gregario di circostanza dai 120 ai 130 voti.

Dall'altra parte tra i gregari dall'on. Sonnino (da 40 a 45), i cospiratori (alla mad.me Lugol) di casa Prinetti (25) e una diecina di eclettici, una squadra da 70 a 75.

Data adunque la peggiore delle ipotesi, il Ministero Rudini si sarebbe trovato con una falange di 165 a 170 contro 130 oppositori costituzionali a sinistra e 70 o 75 in centro e destra.

Ciò vuol dire che se la posizione era difficile pel Ministero, che aveva il corpo più forte, ciascuna delle due schiere era ed è nell'impossibilità assoluta di formare un gabinetto qualunque e se anche gli fi on. Zanardelli e Sonnino si fossero uniti, nonostante tendenze e programmi diversi, non avrebbero potuto, nè potrebbero governare seriamente senza tener conto dei voti delle frazioni estreme.

Data questa situazione e non essendovi alcuna designazione, la Corona ha piena libertà di scelta, sicchè ben concluse l'on. Rudini al Senato dicendo che l'unico modo di servire il paese, nel momento, è di aver fede nel Re.

COSE D'ORIENTE

Tra turchi e montenegrini.

(S) **Costantinopoli**, 18 — In seguito alle sanguinose risse avvenute negli ultimi giorni alla frontiera montenegrina, ha avuto luogo un vivo scambio di comunicazioni fra Yildiz-Kiosk ed il ministro del Montenegro.

I Turchi affermano che i Montenegrini avr bero commesso delle crudeltà contro i Musulmani, mentre i Montenegrini smentiscono recisamente l'accusa e dichiarano che gli Albanesi avrebbero incendiato tutti i villaggi del distretto di Berana, i cui abitanti si sarebbero rifugiati nel Montenegro.

I Turchi afferrano che i Montenegrini avr bero commesso delle crudeltà contro i Musulmani, mentre i Montenegrini smentiscono recisamente l'accusa e dichiarano che gli Albanesi avrebbero incendiato tutti i villaggi del distretto di Berana, i cui abitanti si sarebbero rifugiati nel Montenegro.

La Sublime Porta ha rinforzato quella guarnigione e vi spedirà altri rinforzi.

(S) **Cettigne**, 18 — Le ultime notizie della frontiera, inviate dal Voivoda Boso Petrovitch, sono più soddisfacenti. Pare non vi fia alcuno scontro grave. Furono inviati medici ad Andrievica per curare i feriti.

Il Sultano e il comm. Pansa.

(S) **Costantinopoli**, 18 — Dopo il Selamlik, l'Ambasciatore d'Italia, Pansa, ebbe un'udienza privata dal Sultano, la quale ha durato tre quarti d'ora.

L'Ambasciatore presentò indi al Sultano il comandante Garelli, proveniente dall'isola di Creta.

Il Sultano incaricò il comandante Garelli di presentare i suoi caldi saluti a Re Umberto ed al principe di Napoli.

Il Sultano conferì al comandante Garelli il *Medjidié* di 2.a classe ed al colonnello Trombi ed al dragomano dell'Ambasciata Cangià l'*Osmanié* di 3.a classe.

L'ambasciatore partirà in congedo il 27 giugno.

(S) **Costantinopoli**, 18 — Il Sultano, nell'udienza accordata all'Ambasciatore d'Italia, comm. Pansa, ha accennato alla questione dell'isola di Creta.

La questione di Candia.

Berlino, 18, ore 18,40. — Secondo notizie da Candia, sarebbe stato deciso di ritirare le truppe dall'isola sostituendole colla guardarcenia Indigena e garantendo l'indipendenza dell'isola e la giustizia.

La guerra per Cuba

Dalla Spagna.

(S) **Madrid**, 18. — Un dispaccio ufficiale del Capitano Generale delle Filippine, generale Augusti, da Manilla, dice:

Persiste sempre la gravità della situazione, esposta nel telegramma dell'8 corr. Gli spagnuoli si battono lungo la linea dei fortini, facendo argine all'avanzata dei nemici. Le forze nemiche sono aumentate per la diserzione delle truppe indigene, alcchè scemano gli elementi spagnuoli di resistenza e cioechè potrebbe indigenarsi a rifugiarmi nella città murata. Continuo all'essere senza comunicazioni colla provincia. Ignoro se i distaccamenti potranno resistere. Manco di rinorse, che spero però di ricevere.

Da Cuba.

(S) **L'Avana**, 18. — Il giornale ufficioso *Prir* segnala gravi disordi fra i capi degli insorti, parecchi dei quali si disporrebbero a combattere gli americani.

Dagli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 18. — Un dispaccio dell'ammiraglio Dewey, in data del 12 corr. dice che l'investimento di Manilla continua. Gli insorti cattnrarono 2500 spagnuoli.

L'Agente degli Stati Uniti a Gibilterra telegrafa che, delle sedici navi spagnuole partite da Cadice, undici si recarono a Cartagena e tre trasportano truppe all'Avana.

Il rapporto ufficiale sul combattimento di Santiago di Cuba dice che tre spagnuoli vi rimasero morti ed undici feriti.

Dall'Inghilterra.

(S) **Londra**, 18. — Il *Times* ha da Shanghai che l'Arcivescovo di Manilla vi è giunto a bordo di un trasporto tedesco.

(S) **Hong-Kong**, 18. — Una corrispondenza da Manilla, in data del 6 giugno, constata la mancanza di viveri, tranne nella cittadella la cui guarnigione è decisa a difendersi.

La corrispondenza aggiunge che parecchie guarnigioni della provincia capitolerebbero o si ritirerebbero a Manilla.

(S) **Hong-Kong**, 18. — Secondo notizie da Manilla, in data del 12 corr., il capitano di un incrociatore *tedesco*, facendo colazione collo Stato Maggiore della nave spagnuola *San Juan*, dichiarò che gli Stati Uniti non occuperanno mai le isole Filippine, finchè Guglielmo sarà Imperatore.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra, 18, ore 14,90 — Il *Times* annuncia che Manilla è completamente circuita dagli insorti. La guarnigione resp inge i continui attacchi.

Gli spagnuoli aspettano un assalto decisivo dall'arrivo dei rinforzi americani che è imminente, se a quest'ora non è già avvenuto.

La situazione a Manilla è disperata.

Secondo notizie da Washington si sta formando una squadra volante per attaccare le Canarie.

Mac Kinley è convinto che la Spagna domanderà la pace soltanto qualora fosse attaccata e vinta.

A Washington si ritiene per certo che la squadra si reca da Cadice alle Canarie.

Dalla Germania.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino, 18, ore 17,35 — Da Washington si afferma che Aguinaldo, d'accordo col capo dell'insurrezione, proclamò il 19 corr. l'indipendenza delle Filippine.

Il *Prinz Wilhelm* fu richiamato da Manilla per compiacere il governo di Washington.

Berlino, 18, ore 17,30 — Si ha da Washington che tra il Presidente Mac-Kinley ed il comandante in capo della truppe Miles, è scoppiato un grave dissenso. Mac-Kinley vorrebbe che candnta Santiago si continuasse ad avanzare anche per terra, Miles vuole invece che si sospendano le operazioni sino all'autunno.

Berlino, 18, ore 17,10. — Sagasta avrebbe dichiarato al corrispondente del *Lokal-Anzeiger* : « Devo dire al paese tutta la verità. Si sappia che il generale Augusti comanda tutte le truppe della città vecchia a Manilla e la difenderà sino all'ultimo uomo.

Dalla Francia

Servizio speciale del Pop. Rom.

(S) **Parigi**, 18. — Il *Temps* pubblica un dispaccio da Ricird, il quale assicura che il Capitano generale delle isole Filippine, generale Augusti, ha rassegnato i suoi poteri nelle mani del generale comandante la piazza di Manilla e che questi ha firmato la capitolazione di Manilla.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 18 — Pres. **Guarneri** — *Ore 17,15.*

Pres. comunica i decreti che nominano senatori il generale Bava-Beccaris, il generale Lanza e il comm. Rossman.

Sono deferiti alla Commissione per la verifica dei titoli.

Di Rudinì, comunicate le dimissioni del Ministero, prega il Senato a sospendere le sue sedute.

Vitelleschi. Deve supporre che gravi ragioni abbiano indotto il Ministero a dare le sue dimissioni.

Ha supposto le ragioni e qualcuno può anche scegli grado della sua abnegazione.

Osserva però ciò è dolorose che il Senato in questi ultimi tempi non abbia potuto pronunziarsi sullo gravi questioni che interessano il paese.

E' già la seconda volta che un Ministero si ritira inanzi o a una avventura pubblica o di fronte ad una situazione difficile che interessa l'ordine pubblico.

Rileva che con questi precedenti resta nel paese l'impressione che quando un Ministero fa opera forte, tutela l'ordine pubblico, per una ragione o per l'altra è costretto a ritirarsi.

Così per le autorità civili e militari, ma principalmente per le autorità civili non rimane altra rimunerazione, altro compenso, che la condizione che il Parlamento fa al Ministero.

Si augura che nei momenti attuali si faccia tutto il possibile perchè questa impressione nel paese venga quanto più si può attenuata. *(Vive approvazioni).*

Negri. Si associa all'on. Vitelleschi nel deplorare che le vicende parlamentari abbiano costretto il Governo a dimettersi prima che il Senato avesse potuto fare udire la sua parola nelle questioni che nell'ora presente agitano il paese.

Si augura che l'Italia in questo momento difficile possa trovare un Governo saggio e forte che sappia mantenere senza indulgenze pericolose l'ordine e la tranquillità del paese, che sappia imporre il dilagrsi impunito di quelle teorie che trascinano in giorni nefasti le classi meno abbienti alla gazzarra di piazza, che infine sappia rendere più intenso il lavoro e la produttività nazionale, unica speranza di risorgimento economico pel nostro paese.

Egli come onesto cittadino non ne dispera. Sente pol il dovere di pronunciare una parola di encomio al Presidente del Consiglio ed ai suoi colleghi che hanno saputo reprimere in tempo i disordini, impedendo che divampassero e che ha saputo assumere su di sè una grande e gloriosa responsabilità.

Invita il Senato a mandare un saluto all'esercito, che in un'ora di terribile angoscia adempì con patriottismo e abnegazione il suo dovere verso l'Italia. *(Benissimo — Applausi.)*

Dichiarazioni dell'on. Rudini.

Rudini *(Vivamente commosso.)* Certo la mia situazione è alquanto delicata, ma io non posso a meno di dire alcune cose all'on. Vitelleschi e all'on. Negri.

Dirò al primo, il quale rammenterà un precedente identico a questo, che da ragione principalissima che mosse il Governo a presentare le sue dimissioni fu quella appunto che volse nel caso da lui indicato. Io questo dissi nell'altro ramo del Parlamento, e forse feci male a non ripeterlo qui.

Il Governo per non compromettere un'alta e delicata questione d'ordine pubblico, ha creduto di doversi dimettere, e creda l'on. Vitelleschi che mi è rincrescioto, non di dimettermi, ma perchè io sapeva di poter combattere vittoriosamente tutte le accuse, e dirò pure, tutte le calunnie che si sono messe contro di me. Ma in questo momento è opera di pacificazione il tacere.

Dirò ai sen. Negri che, non lo nascondo, la sua parola amica mi ha profondamente commosso e lo ringrazio con tutte le forze dell'animo mio *(vivamente commosso)* perchè molto furono le asprezze che ho provato in questi giorni e perchè i conforti. Ora la parola amica mi ha grande conforto per me, perchè la so elevata, nobile e sincera. *(Bene).*

Il sen. Negri ha fiducia che il paese si trarrà dalle presenti difficoltà ed io nutro la stessa fiducia. ma è necessario che sull'altre della patria si faccia il sacrificio di tutte le ambizioni, di tutte le vanità; è necessario si ponsi che in questi giorni non vi è che un modo di servire il paese, cioè è di stringersi intorno al nostro Re. *(Benissimo, applausi, molti senatori si affollano intorno all'oratore).*

Il Senato è convocato a domicilio.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 18 giugno - *Pres* **Biancheri** - *Ore 14.10*

Tribune affollatissime. La Camera è attorniata ed accitata. Più di 400 deputati nell'aula, quando l'on. Biancheri apre la seduta.

Conversazioni e capannelli animatissimi per tutti i settori. Tutti i capi dei gruppi e gruppetti sono presenti. Il banco dei Ministri al completo.

Comunicazioni del Governo.

Di Rudinì *presidente del Consiglio. (Vivissimi segni di attenzione).* Il Ministero, considerata la situazione parlamentare e nell'intento di non pregiudicare una grave questione d'ordine pubblico, ha rassegnato le dimissioni. *(Commenti).*

In attesa delle decisioni di Sua Maestà il Ministero rimane al suo posto pel disbrigo degli affari d'ordinaria amministrazione e per la tutela dell'ordine pubblico *(impressione, commenti).*

Prega la Camera a voler sospendere le sue sedute. *Voci all'estrema.* No, no. Vogliamo la Camera aperta. *(Rumori vivissimi).*

Rudini (continuando imperturbato). La Camera potrà dar facoltà al suo presidente di riconvocarla se e quando lo creda necessario per l'approvazione di un breve esercizio provvisorio. *(Vivi commenti).*

Vendemini. Dopo che il Ministero ha lasciato il Governo in mano dei soldati, *(vivissimi rumori, proteste)* che la Camera continui i suoi lavori.

Intende esprimere il suo vivo rimpianto per le vittime del governo militare e della più feroce reazione.*(Rumori — Vivissime proteste — La Camera insorge, meno l'ultimo oratore di sinistra, si alza in piedi per acclamare lungamente l'esercito).*

Di Bagnasco grida: Viva l'esercito e Viva il Re! *(Nuovi e prolungati applausi).*

De Nobili. Viva la Costituzione!

Frampolini. Viva il popolo!

Giolitti si alza per parlare, ma la Camera col chiasso glie lo impedisce.

Presidente. Protesto altamente contro le parole proferite dall'on. Vendemini.

Quelle parole non possono che essere deplorate dalla grande maggioranza del Paese. Non saranno inscritte nel verbale della seduta. *(Proteste all'estrema — Rumorissimi di tutte le altre parti).*

Sonnino rileva di aver già presentato un ordine del giorno che rende omaggio e lode al contegno dell'esercito nei dolorosi ultimi avvenimenti. *(Vive approvazioni).*

Giolitti nota come tutti i partiti costituzionali siano concordi nell'ammirare il contegno dell'esercito. *(Approvazioni).*

Di San Marzano *(ministro della guerra, fra la generale attenzione della Camera).* L'esercito ha compiuto una dolorosa missione e l'ha compiuta con serietà, con dignità, sens' astio. Crede che non rimarrà traccia fra popolo ed esercito di questo luttuoso periodo. Ho ricevuto numerose testimonianze di plauso all'esercito; la dimostrazione d'oggi della Camera è la più solenne di tutte *(applausi vivissimi).*

Ruffoni. Che c'entra questo? Vediamo alla cancellazione della questione che più interessa *(rumori).*

Fortis. *(Segni di attenzione)* non vorrebbe che un incidente sollevato da un deputato potesse distogliere la Camera dall'esaminare le comunicazioni del Governo.

L'on. presidente del Consiglio ha dichiarato di dimettersi per non pregiudicare gravi questioni d'ordine pubblico. Ora egli afferma che questa ragione non passa essere meno grave.

Nella Camera esistono partiti fedeli, e sostenitori delle istituzioni e ciascuno di noi è capace di tutelare l'ordine pubblico.

La Camera non si può quindi accomodare alla mutazione dell'atto del Ministero che tronca una delle più importanti discussioni della nostra vita parlamentare; la quale avrebbe potuto dar luce e norma al Governo futuro per rimediare i mali che hanno colpito la patria. *(Bene).*

Vendemini dichiara che non volle offendere l'esercito, che egli grandemente rispetta. Volle esprimere una parola di rimpianto per le vittime di lotte fratricida. *(Rumori - Applausi all'estrema).*

Presidente mette ai voti la proposta di esprimere un saluto ed un applauso all'esercito. *(Vivi prolungati applausi).*

Porrà ai voti la proposta del Pres. del Consiglio di prorogare la seduta della Camera, lasciando facoltà al Presidente di riconvocarla quando sia necessario.

Voci dall'estrema. Appello nominale! *(Commenti.)*

Crispi *(Vica attenzione)* nella sua lunga vita parlamentare non ebbe mai una dolorosa impressione come me quella che prova nell'ora presente.

L'opera della Camera è più che necessaria per la questione dei bilanci: propone quindi che la Giunta del bilancio continui i suoi lavori e la Camera sia in grado di discutere.

Non si deve attribuire alla Camera questa condizione di cose. Il momento è grave: non lo si aggravi dunque, e si faccia sì che possa dimenticare presto questo periodo triste della nostra vita nazionale. *(Approvazioni)*

Presidente ha già provveduto per la Commissione del bilancio, sollecitandola ad esaminare i suoi lavori.

Zanardelli *(attenzione)* nel consentire al differimento chiesto Pres. del Consiglio, dichiara, che se avesse potuto svolgere il suo ordine del giorno avrebbe dimostrato quanto gli stia a cuore l'ordine pubblico ancha non disgiunto dalla libertà *(Applausi a sinistra — Rumori a destra).*

Rubini *(Prov. Giunta del bilancio).* La Giunta compresa dei suoi doveri era convocata ora per deliberare sul provvedimento per l'esercizio provvisorio; sospese soltanto per intervenire alla seduta della Camera.

Difende contro l'on. Fortis la piena correttezza del contegno del Ministero e aggiunge che, per quanti siano gli errori addebitati al Ministero, il Paese e la Camera non dimenticheranno mai che egli ha saputo compiere il suo dovere col mantenere l'ordine. *(Bene).*

Sonnino Avendo il Governo prevenuta il voto della Camera, egli accoglie la proposta di sospendere la seduta.

Pantano non può ricusare la chiesta sospensione *(commozione e stupore)*, però ciò non gl'impedisce di deplorare le crisi extraparlamentari.

Presidente. Non essendo sorte opposizioni, la proposta del Governo è accolta e la seduta è tolta.

Una missione commerciale italiana nel Brasile

Nello scorso settembre, sulla *Rivista Italo-Brasiliana*, che propugna gli interessi, la cordiale amicizia e l'incremento degli scambi commerciali *diretti* tra l'Italia ed il Brasile, apparvero una lettera diretta dalla Presidenza del Museo Commerciale di Milano, al prof. Lessa Paranhos, agente commerciale del Brasile in quella città.

In essa, riferendosi a precedenti pubblicazioni dello stesso prof. Paranhos, sulla convenienza e i modi *migliori* di far reciprocamente conoscere i prodotti dei due Paesi e sviluppare una maggiore corrente di scambi e relazioni commerciali, era detto che, considerando il Brasile vasto campo all'attività dei nostri commercianti ed industriali, la Presidenza *aveva progettato d'inviarvi l'uno volta una persona competente per studiare sul luogo i prodotti del Paese più convenienti all'Italia, e quali della produzione italiana maggiore sfogo potrebbero avere al Brasile; nonchè i mezzi migliori per svilupparne gli scambi.*

Certo quel progetto sorrideva, ricordando come in pochi anni si siano grandemente sviluppati gli scambi tra le due nazioni.

Basta leggere una statistica allora pubblicata per trovare che nel 1887 di prodotti brasiliani abbiamo importato L. 8,108,838, importazione che venne di anno in anno aumentando al punto che nel 1894 abbiamo importato per L. 15,093,826; mentre la nostra esportazione che nel 1886 fu della modesta cifra di L. 3,129,917 seguiva la stessa progressione ascendente, per poi, nel 1896, raggiungere la non indifferente cifra di L. 17,156,075.

Ma d'altra parte non erano nemmeno da nascondersi le grandi difficoltà che si opponevano alla attuazione di tal progetto, giacchè questa importava grave spesa; ed appunto perchè si trattava d'un bene generale e non dell'interesse d'una speciale industria, e d'un speciale interessato, maggiori e quasi insormontabili si presentavano le difficoltà per raccogliere i capitali occorrenti all'impresa, senza tener conto dello sparuacchio della febbre gialla. Si dan lo ritenemmo un più desiderio, e nulla più. Siamo, in... listi di doveri rigidezze.

Con quella fiducia... di propositi che ha sempre messo nell'attuazione d'og... vittura vantaggiosa all'incremento del commercio e dell... nostra, il Museo Commerciale di Milano, coll'aiuto... e pecuniario della Camera di commercio e del ministero degli esteri, ha superato tutte le difficoltà. Ed ora specialmente al proprio Direttore, l'avv. comm. Giuseppe Maddalena, persona capace e pei suoi profondi studii sul difficile congegno degli scambi internazionali, e per la sua lunga pratica e profonda conoscenza degli uomini e dei rami dell'industria italiana, ha affidato il disimpegno dell'importante ed arduo mandato.

Il comm. Maddalena partirà da Genova, direttamente per Rio Janeiro, il 22 corrente, sul *Savoia*, e dopo Rio visiterà le città più importanti degli Stati di San Paolo, Rio Grande del Sud, Santa Catherina e, forse, Minas Geraes.

Questo è il piano di questo primo viaggio. Il suo dubitiamo che l'opera sapiente del comm. Maddalena farà al che fra poco vedremo sempre più arricchirsi e fiorire gli scambi commerciali fra l'Italia ed il Brasile.

Nessuna nazione meglio dell'italiana è in grado di allargare i suoi scambi col Brasile; assistito vivono in questo vastissimo paese un milione circa di nostri connazionali, i quali sono consumatori assicurati dei nostri prodotti, perchè li conoscono, vi sono abituati, e perchè, quantunque di pari e sovente di migliore qualità dei prodotti similari d'altri paesi, **costano meno**. Di più la nostra emigrazione tende sempre più ad affluire agli Stati brasiliani. E, sicome è sentiamo che gli scambi internazionali seguono dovunque l'emigrazione, possiamo

son qui fondamento sperare i migliori vantaggi dall'Esposizione del Museo Commerciale di Milano.

A questo le nostre più sincere congratulazioni, ed all'egregio comm. Maldifassi, che, nel solo intento di giovare al suo paese, si espone ai disagi di lunghi viaggi, i più sentiti auguri di ottima e rapida riuscita.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 18 contiene:

Nomine di senatori — R. D. 15 gennaio — Sono nominati senatori del Regno: Indelicato, Maldifassi, che, nel solo intento di giovare al suo paese, si espone ai disagi di lunghi viaggi, i più sentiti auguri di ottima e rapida riuscita.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 16 corr. in Lonie, provincia di Torino, ed in Capo di Ponte, provincia di Brescia, è stato attivato il servizio pubblico di ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo. Barberis Giovanni, capitano 14. fanteria; Ferrero Ferrero, tenente, entrambi dell'arma di fanteria e già in aspettativa;

in posizione ausiliaria, i colonnelli Fiora cav. Vittorio, 73 fanteria e Pinetti cav. Alberto, distr. Livorno; il T. colonnello Bertini di Montaldo conte Alessandro, RR. Carabinieri; i capitani Torrizzano Francesco, distretto Campobasso, De Zio Vincenzo, distretto Crotone e Romano Francesco, distretto Piacenza; il tenente Vannelli Samuele dell'arma di artiglieria;

in aspettativa, capitani Serelli Carlo 25 fanteria, Lorusso Luigi 76 id. (infermità), il maggiore Marchi cav. Francesco, corpo di Stato Maggiore; i tenenti Cattica di Cassine Emilio, RR. Carabinieri, Fara Puggioni Antonio 9 fanteria e Filiasi Giacomo, lanceri Milano (motivi di famiglia).

Sono accettate le dimissioni del capitano Gagliardi Andrea, 54 fanteria; dei tenenti Biondi Raffaele 12 artiglieria; Trotti Guglielmo 4 id.; Cavalli 12 artiglieria; Fiorini Sebastino 39, Krenn Roberto 54, Stresino Isidoro 40 e sottotenente Cordopatri Tommaso 11 bersaglieri; è revocata dall'impiego la nomina del tenente Annibali Pietro, id. autorizzato; è rimesso dal tenente Annibali Pietro, id. autorizzato; è rimesso dal tenente Angelo e dall'impiego il tenente Cacciavillani Emilio, 77 fanteria.

Sono promossi al grado superiore i seguenti ufficiali dei RR. Carabinieri tenente Brenti G. Battista; e marescialli d'alloggio Cinque Federico, Guerconi Giuseppe e Varusio Giorgio.

Il tenente Scarmagnella Alberto del RR. Carabinieri è trasferito al 79 fanteria.

Sono richiamati dall'aspettativa i capitani De Natale Pasquale all'82 fanteria, Maramgoni Augusto al Distretto di Vicenza.

Gli ufficiali medici con anzianità giugno 1892 sono ammessi all'aumento speciale dello stipendio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Brindisi, 15 — Nell'Agro pugliese è tollerata la consuetudine di permettere a gratuita licenza, nelle spigolature disperse nei campi subito dopo la mietitura, agli abitanti dei paesi limitrofi. Quest'anno i proprietari vollero impedirla, o perchè altri fatimi proprietari vollessero impedirla, o perchè altri pretendessero la compartecipazione di una metà alla *spigolatura*, certo avvenne stranamente che i poveri contadini e le inoffensive donne, spintisi a parecchi chilometri dall'abitato, apparentemente per benedizione del poco grano risparmiato dalla falce, di un tratto si slanciarono sul covoni appena formati, strappandone e appropriandosi le spighe ottenute dalla regolare mietitura.

Un fattore corse ad avvertire l'autorità politica, la quale fu sollecita a spedire sul luogo quanti agenti di forza pubblica erano disponibili. Dapprima i carabinieri e le guardie incontrarono resistenza in quelle coattive funebri; ma, sopraggiunti di corsa una compagnia di fanteria, riuscirono a circondare gli arrestati e ribelli.

Cestere (una ventina di uomini ed oltre un centinaio di donne), nelle scarse ombrature, nelle lacere vesti, recano le impronte dell'abiezione morale e della miseria. E' opinione generale che i più verranno rilasciati, ma parecchi saranno processati per ribellione e associazione a delinquere. Non è superfluo trattenere i richiamati sotto le armi fino a mietitura ultimata.

Catanzaro, 16 — L'esattore delle imposte, signor Giuseppe Perrotta, non essendo adempiuto al verseamento della cauzione, è stato dichiarato decaduto: in sua vece l'illustre cav. Borselli ha nominato gestore il sig. Domenico Oliverio, v. segretario di finanza, il quale ha cessato dalla prima direzione di finanza, il quale ha cessato dalla prima direzione di finanza, il quale ha cessato dalla prima direzione

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrade: Massimo 24.8 — Minimo 14.8.

Vaticano. — Il Capitolo dei Padri Domenicani, terminati i suoi lavori, ha mandato al Papa un indirizzo per esprimergli il loro attaccamento e la loro devozione. Questo indirizzo fu rimesso dal cardinale Gaupella a nome del Papa, inviando all'ordine tutto l'apostolica benedizione.

— Trovasi gravemente inferma il rev. padre Müller, direttore della Scuola Germanica.

— Ieri il Papa ricevette la marchesa Merry del Val, consorte dell'ambasciatore di Spagna presso la S. Sede.

L'accompagnava la figlia.

Arrivi e Partenze — Il vice ammiraglio Bettolo è partito per l'alta Italia.

— Il vice-ammiraglio Accinni è partito per la linea di Pisa.

N. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta per deliberare degli affari ordinari.

Il regolamento per le scuole primarie del Comune. — L'Assn. municipale ha iniziato lo studio di una riforma del vigente regolamento scolastico municipale, allo scopo di portarvi quelle disposizioni di carattere generale che rendano il regolamento generale per la istruzione elementare, approvato con R. decreto 9 ottobre 1895 n. 623, simile che sarà quanto prima compilato e sottoposto poi all'approvazione del Consiglio comunale nella prossima sessione autunnale.

Ma poichè in quest'anno si dovrà procedere a nuove nomine d'insegnanti per le scuole elementari mediante concorso, è sembrato opportuno che le nomine stesse vengano fatte in base alle norme che si ha l'intendimento d'includere nel progetto del nuovo regolamento.

La Giunta perciò ha presentato all'approvazione del Consiglio lo schema delle modificazioni da arrecarsi all'attuale regolamento in ordine alle nomine degli insegnanti.

La Giunta propone al Consiglio che alle disposizioni del regolamento vigente siano sostituite le seguenti:

La nomina degl'insegnanti delle scuole elementari si farà mediante concorso per titoli e per esami.

Per essere ammessi al concorso è necessario:

a) non aver superato i 25 anni, se maestra; i 30 se maestro.

b) possedere la patente di grado superiore e il diploma di abilitazione all'insegnamento elementare giusta l'art. 85 (per gli alunni di scuola normale) e 94 (per gli alunni di normali ed il regolamento approvato con R. Decreto 3 dicembre 1896 N. 592.

c) presentare i documenti prescritti dal regolamento generale e gli altri che fossero posteriormente richiesti dall'Assn. municipale.

d) assoggettarsi alla visita di una commissione medica, nominata dal Municipio, per ottenere il certificato di idoneità fisica.

Potranno essere dispensate dall'esame — fatto eccezione per la prova dei lavori donneschi — le concorrenti, le quali abbiano prestato servizio per non meno di tre anni, nei giardini d'infanzia annessi alle scuole comunali, dimostrando buona cultura e lodevole attitudine per l'educazione data dispensa anche alle concorrenti che insegnassero in altri giardini della città, quando esse si trovassero in condizioni di studi, di numero, di ripartizione di servizio identiche a quelle delle giardiniere, di cui nel comma precedente; e la colpa e le attitudini loro fossero, come quelle, constatate dalle autorità scolastiche municipali.

La Commissione esaminatrice da nominarsi dalla giunta sarà composta: dall'assessore della P. I.: da due consiglieri comunali; dal direttore capo o da una delle ispettrici: da un direttore didattico delle città per l'esame dei maestri: e da una direttrice per quelle delle maestre.

Per l'esame d'idoneità nei lavori donneschi, sarà nominata dalla Giunta apposita Commissione.

Per lo sviluppo agricolo della provincia. — Accennammo già alla Convenzione conclusa fra l'Amministrazione provinciale e la Società degli agricoltori veglietani per cercare di popolarizzare l'insegnamento agrario nella nostra provincia.

A compimento delle notizie date, ecco il testo della Convenzione:

Art. 1. — La R. Stazione di patologia vegetale darà:

a) impiantare e dirigere esperienze e campi dimostrativi nelle varie regioni della provincia allo scopo di diffondere la conoscenza dei mezzi di difesa contro i parassiti e dei migliori sistemi colturali:

b) tenere nei comuni della provincia almeno 30 conferenze o conversazioni popolari sopra argomenti di interesse locale e di riconosciuta opportunità, coordinando possibilmente le conferenze stesse colle esperienze e prove colturali istituite nelle diverse regioni;

c) dare consulti orali e per iscritto agli agricoltori della provincia;

d) diffondere mediante brevi scritti la conoscenza pratica dei mezzi di difesa contro la malattia delle piante, le alterazioni dei prodotti agricoli e specialmente del vino e dell'olio; fornire informazioni in rapporto a speciali colture bestiame, ecc.;

e) fare gratuitamente per conto dei privati analisi di sementi agrarie, ricerche microscopiche relative ai prodotti agrari, ecc., e, dietro rimborso delle spese effettive, analisi chimiche di concimi, terre, prodotti, ecc.;

f) studiare le questioni agricole che le verranno sottoposte dall'Amministrazione provinciale;

g) eseguire all'inferiore sfilosserica e dirigere le ispezioni straordinarie dei vigneti che l'Amministrazione provinciale potesse ordinare;

h) agevolare i rapporti degli agricoltori coi singolari agricoli, cogli stabilimenti industriali e coi commercianti per la più favorevole compra e vendita delle materie prime, delle macchine agricole, ecc.;

i) pubblicare annualmente una relazione dettagliata sulle esperienze fatte e risultati ottenuti sulle conferenze e i consulti dati.

Art. 2. — Il programma delle esperienze da istituirsi e delle conferenze verrà concordato dal Direttore della Stazione di patologia insieme alla Commissione sfilosserica provinciale.

All'Università. — Stamane il corpo accademico si radunerà per formare la terna per la nomina del nuovo rettore. Il turno tocca per il prossimo anno scolastico alla facoltà di medicina. Le preferenze sono pel prof. Luciani, insegnante di fisiologia.

La festa dei bersaglieri. — Nella caserma di San Francesco a Ripa, il quinto reggimento ha festeggiato ieri la ricorrenza della fondazione del Corpo dei Bersaglieri.

Il vasto cortile era addobbato con festoni e bandiere nazionali e municipali; e nello sfondo un monumento al generale Lamarmora. In questa tribuna accanto alle autorità civili invitati, e specialmente signore e signorine; e fra le autorità i generali Pelloux, Bruti e Lazzaro, il colonnello Rimbotti, e molti altri ufficiali superiori.

Il programma fu del più piacevoli.

Cominciò col pranzo della truppa riunita a mensa nel cortile della caserma, pranzo allegro in chiassose, cui intervennero il colonnello Ventura, il quale pronunciò un elevato e nobile discorso. Seguirono un coro cantato dai bersaglieri, una **pantomima**, una passeggiata **mascherata**, un **torneo** di scherma, coi premi per valenti tiratori, degli ufficiali e dei sottufficiali; e poi corse nei sacchi, sui somari, sulle biche; esercizi ginnastici e ciclistici. La lieta festa finì con la pantomima *Il matrimonio per forza di Checco e Rosina*, piena di umorismo e di brio.

I valenti e simpatici esecutori sono stati applauditi e festeggiati; e i fischi artificiali hanno empito gli arcostati e i fischi artificiali hanno empito gli arcostati e i fischi artificiali hanno empito gli arcostati

Il tamburino di Montmirail

ROMANZO

di F. DU BOISGOBEY

PARTE I. - **Durante la guerra.**

— Spero di no. Ma, siccome non poteva reggersi l'hanno lasciato coi loro feriti, e chi sa ora dov'è.

— E il loro generale lo ha sopportato?

— Il loro generale? ! Ah! giusto. Immaginate che mi ha ricevuto alla sua tavola, dove beveva sciampagna colla sua signora, e che invece di offrirmi un bicchier di vino, mi ha obbligato a dargli delle indicazioni sull'esercito. Ma gli ho risposto per le rime!

— E sotto la sua tenda non avete visto una donna? — domandò Alberto con emozione.

— Quando penso — continuò Champcrosa, esaltandosi — che dopo Talavera, dove avevamo preso fire artillerii inglesi, abbiamo vuotato una cantina per farli cenar bene! No, è indegno. E senza contare che non rispettano le donne.

Alberto impallidì.

— Per esempio! la figlia di qual contadino che ci aiutò a ficlaron e che questa notte ci ha fatto da guida... giusto, che n'è di lui?

— L'ho perduto di vista dopo l'affare con gli ulani, e temo sia stato preso... ma dicevate di sua figlia!

— Sapete, cosa ne hanno fatto? Una serva mio caro. La generalessa aveva bisogno d'una cameriera francese, e per riuscirle gradito quello scimmione ha rapito la figlia del bravo Lecomte.

Alberto respirò.

— E nessuna nuova del tamburino dei 9° reggimento; ho visto tutti i prigionieri, ma lui non v'era. L'avranno fucilato.

— E' un'infamia — mormorò Alberto. — Ma lei... siete riuscito a vederla, parlarle?

— Chi? la ragazza? Ah! giusto! Mi hanno consegnato alla gran guardia, e quando hanno levato il campo per rincamminarsi su Brienne, m'hanno gettato in un forgone insieme a tre o quattro dei loro feriti.

— E come avete fatto a fuggire?

— Mi hanno salvato i Maria Luisa, quando fecero sloggiare i prussiani dal castello, dove avevan preso posizione. Ma giacchè ci siamo, raccontatemi che cosa ne avete fatto di quel bellimbusto di Panardel.

— Ah! ora che ci penso! l'ho lasciato stamane in una fattoria. Era stanco e morivo di fame. D'altronde non avevamo che un cavallo in due.

— E siete voi Alberto che me lo dite? Quando non si ha cavallo si va a piedi, e se stamo stanchi si cammina sui ginocchi. Ha disertato certamente, ma io manderò a prenderlo per farlo fucilare.

— Mio capitano, non lo disertato, perchè son quà, gemette una voce in un cantuccio.

Non v'era da ingannarsi, era proprio Panardel che si lamentava cosi.

— Ah! siete costà, signore? — esclamò Champcrosa infuriato. E che cosa ci fate invece di raggiungere lo squadrone?

— Signor capitano, sono ammalato... cioè ferito.

— Voi ferito? via via, mostratele queste ferite. Vi prevengo però che, non trattandosi di qualche membro rotto o di qualche palla nel ventre vi faccio mettar fuori, senza pregiudizio del consiglio di guerra.

Un gemito fu la risposta del povero Agenore.

— Alzatevi! — urlò il capitano doppiamente incollerito dai lamenti, e smontando il ferito.

— Capitano, vi ne prego — disse Alberto; vedete bene che il poverello non può camminare.

— Che parli allora, e se è ferito lo dica, Vediamo! dove siete stato toccato?

— Dappertutto! ahimè! dappertutto!

— Come dappertutto! Crediate voi forse di durare a lungo a farvi beffe di me?

— Ma signore, non volete ascoltarmi, e io vi farò vedere...

— Non mi si chiama signore, mi si chiama mio capitano.

— Ma, signor... voglio dire mio capitano, guardate la mia faccia. — sospirò Padardel.

Champcrosan prese la lampada e ne diresse la luce verso il letto. Ma resto pietrificato vedendo i lineamenti del bell'Agenore irriconoscibili.

I suoi occhi stralunati giravano così stranamente nelle orbite che il capitano non sapeva se ridere o compiangere il ferito.

La pietà vinse e il vecchio dragone dovette convenire che il giovane era in cattivo stato.

— Via, ho avuto torto di scuotervi così bruscamente; ora vi farò portare dei medicamenti.

— Ah, son molto ammalato — mormorò Pinfolico.

— Ma come diavolo hanno potuto ridurvi in questo modo?

— Son stati i prussiani.

— A forza di pugni? — domandò Champcrosat con diffidenza.

Panardel accennò di sì col capo.

— E dopo i prussiani son venuti i cosacchi...

— Bene bene, non ne morrete a quanto pare. Ma pure vorrei sapere da quando in quà gli ufficiali di cavalleria si battono ai pugilato? La vostra scialuola deve l'avvate messa?

— Capitano, fui sorpreso da alcuni soldati mentre dormivo nella fattoria dove Boissier m'aveva lasciato, e siccome... ero disarmato... m'hanno fiaccato di colpi.

Champcrosau, rosso dalla collera mostrava i pugni.

Continua

Tosse ostinata, sepoltura preparata, dicevano gli antichi sapienti. Oggi la tosse si cura infallantemente con la Lichenina Lombardi. Nessun rimedio è tanto utile, per cui non ci può aver ragione scientifica il prof. A. Cardarelli scrisse: **la Lichenina Lombardi** *è efficacissima nella tosse ostinata anche ribelle ad altri rimedi*; quindi la Lichenina Lombardi è il rimedio per eccellenza contro tosse, catarro, bronchite, influenza, bronco-vescicolite e qualsiasi malattia bronco-polmonare. (Prof. Semmola).

Per la sua immensa efficacia, controllata in 40 anni di gloriosa esperienza, è diventata popolarissima; ciò che spinge immorali e disonesti speculatori, farmacisti e droghieri a falsificarla o stupidamente imitarla con grave danno dei sofferenti. Si raccomanda a chi l'acquista di pretendere sempre ed assolutamente Lichenina Lombardi *Vera*, e l'effetto benefico sarà immediato e sicuro. Costa L. 2 nelle Farmacie o si spedisce in tutto il mondo per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Cantorli Napoli, via Roma, 28. In *Buenos-Ayres* L. Fischetti y C. Calle Azcuenaga 371. In *Malta* F. S. De Cesare Str. It. Torri 6. a *Sliema*.

La Tisi, il male terribile per antonomasia, oggi si cura facilmente con sicurezza scientifica di guarigione, perchè in breve tempo si ottiene la scomparsa dei bacilli dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre, aumenta il peso del corpo. Nessun'altra cura è tanto innocente, semplice ed efficace. Vasta esperienza negli ospedali degl'Italia e dell'estero. La guarigione è effettiva, perchè è permanente e duratura. Il numero dei guariti anche gravissimi è assai grande; spesso con la sorpresa dei medici e dell'istesse ammalato già incamminato alla morte. Chi ha tempo non aspetti tempo e bisogna ricordare l'antica massima di sapiente Salomone: Chi si aiuta Iddio lo aiuta. Curate dunque la tisi col nuovo sistema di cura senza mai più ritenere di essere il male ingaribile. La cura si basa sull'uso della **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**, ed ogni *focus* tisico annesso il metodo dettagliato per la completa guarigione. Costa L. 3, per posta in tutto il mondo Fr. 3.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, via Roma, 28. In *Buenos Ayres*, L. Fischetti e C., Calle Azcuenaga 371 — In *Malta* F. S. De Cesare, Str. It. Torri a Sliema.

I capelli in tutti i tempi sono stati oggetto di studii accurati per combattere la calvizie e la canizie. Il microscopio ha dato l'ultima parola scientifica, poichè il dott. Sabourand, dell'Istituto Pasteur di Parigi ha scoperto e studiato il microbacillo che fa cadere i capelli, constatando che *la papilla al di sotto di ogni capello è mucosa successivamente più sotto* fino a che il bacillo non ha prodotto profonde lesioni irrimediabili della papilla ed allora la calvizie diventa definitiva. Ucciso a tempo il bacillo, il pelo rinasce per non più cadere. La **Ricinina** Lombardi e Contardi raggiunge tale scopo, perchè alla 3.a o 3.a applicazione il bacillo è distrutto, scompare la forfora, i capelli *non cadono più* e gradatamente rinascono. Ciò per la virtù specifica della **Ricinina** preconizzata dalla Ditta Lombardi e Contardi e scientificamente constatata dal celebre dott. Behring che la trovò 250 volte più attiva del sublimato contro i bacilli, senza alcun danno per la salute.

La **Ricinina** costa L. 5, per posta L. 6, in Italia. Quattro fl., cura completa in tutto il mondo, Fr. 20 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28.

La neurastenia secondo un discorso tenuto a Monaco dallo specialista d.r Muller " è una malattia speciale del nostro tempo con sintomi psichici e fisici: stanchezza, facile irritabilità, attacchi di sfinimento, cambiamento d'opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia. Talora si ha una specie d'incubo, oppure timori di probabili mali, ed agorafobia. Gli ammalati si pascono d'illusioni, si lagnano di debolezza nella memoria per distrazione, pensano al suicidio, soffrono di battiti al cuore o arresti nel polso con rapido aumento e impallidimento del volto o con sveniimenti. Soffrono dolori di testa, dolori alla fossetta del cuore, costipazione, abbondanti sudori, albuminuria o glicosuria transitoria. Il principio della malattia è cronico o insoservabile; talora però se ne attribuisce la causa a qualche forte emozione... Verosimilmente la causa sta nella mancanza di ferro nel sangue. " perchè l'uomo anno ne ha 11 Gr., il necessario è 6 Gr. Una piccola dieta contro anemica ragiona. " Questa giusta opinione di uno specialista spiega la grande efficacia della cura fatta col Rigeneratore e i Granuli di stricnina preciosi Lombardi e Contardi. E' l'unico modo di far penetrare il ferro nel sangue, assieme al manganese ed al fosforo di cui è costituito il Rigeneratore, dopo pochi giorni di cura l'organismo si sente rinasco a vita novella, acquistando forza, salute e coscienza di benessere. La cura completa (4 Rig. 60 gr. stricn.) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28. In *Buenos Ayres*, L. Fischetti e C. Calle Azcuenaga 371. In *Malta*, F. S. De Cesare a Sliema.

Il diabete finalmente ha trovato la sua cura scientifica indiscutibile. Mangiando cibo misto si ottiene la scomparsa dello zucchero e la ripresa delle forze, riacquistando la perfetta salute. Diffusa moltissima gratis, chiedendola con cartolina doppia. Attestato: Salento, 1.6.'98. Il sottoscritto affetto da diabete ha ritratto immenso vantaggio dalla vostra cura. Siate certosi rispettato assegno. Vostro devotissimo avv. Luigi Scarpa. — E' quindi la migliore cura del diabete e sono innumerevoli le guarigioni ottenute, mentre fin'oggi tale malattia era ritenuta ingnaribile. Il beneficio dell'ammalato è immenso perchè mangia **cibo misto**, e riprende subito le forze. La cura completa con una scatola **Pillole littinate Vigier** e 2 fl. **Rigeneratore** costa L. 12 in tutta Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28. In *Buenos Ayres*, L. Fischetti y C. Calle Azcuenaga, 371. In Malta F. S. De Cesare a *Sliema* Str. It. Torri, 6 A.

La virilità perduta o affacchita si riacquista completamente anche all'età di oltre 70 anni merce l'uso del **Rigeneratore e granuli di stricnina precisi** Lombardi e Contardi. Attestati bellissimi. E' l'unica cura veramente efficace per ricostituire l'organismo e rividicare il sistema nervoso, senza timore di alcun danno. Riesce insuperabile nella **neurastenia, paralisi, indebolimento di memoria**, ecc. Costa L. 18 in Italia (4 fl. Rig. e 60 gr. stric.) e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Le malattie speciali si curano brillantemente con la **Smalacina** Lombardi e Contardi - a base di Smalacina Angelfiglia (20 0/0) e ólgni indicazione. — Nessun'altra cura agisce con tanta brevità ed efficacia.

Attestato: Mercè la cura di sole tre bottiglie della **Smilacina** il mio portiere, affetto da stitisia inveterata, si può dire quasi guarito *centenari del tutto alleviato dalla sua per.* In ad onor suo debbo annunziarvi la inoltre spontaneamente e debbo ringraziarlo oltremodo per aver dato la vita ad un infelice sofferente. Napoli, 23 aprile 1899 Rsia Giuseppe, Salvator Rosa, 208.

Le sofferenze dell'inferno erano atroci e le molteplici manifestazioni l'avevano costretto a letto. Le altre cure rimasero inefficaci, mentre tre soli flacani di **Smilacina** *lo liberarono del tutto dalle sue pene.* Deve quindi ritenersi il miglior preparato per combattere tale malattia, adoperabile in tutte le stagioni perchè digeribilissimo. I doloretti vaganti, le macchie pse la pelle, le piaghe, gonne, infiammenti glandolari ecc. scompaiono come con la **Smilacina** Lombardi e Contardi. Si unisce con vantaggio all'iodaro di potassio.

Ogni flacon costa L. 3, per posta L. 3,75; tre flacons L. 15. La cura completa di 3 Smilacine e 1 fl. 100 gr. sciro. ioduro potassio purissi. goccim. costa L. 21 in Italia e s'spedisce in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, via Roma 28.

Blenorragia. **PROTESTA.** Malvagi speculatori mettono in dubbio l'autenticità degli attestati di guarigione della blenorragia, restringimento, ed altre malattie mercè l'uso della **Iniezione Antisettica** Lombardi e Contardi. Rispondiamo col posta: " Non ti curar di lor ma guarda e passa ,, Tutti possono avere gli attestati fotografati e loro spese, distribuirli per tutti, imporsi e ciarlatani, specialisti, farmacisti o industriali e concentare l'efficacia dei prodotti, perchè siamo sicuri che nessun'altra medicina è efficace quanto l'**Iniezione Antisettica** Lombardi e Contardi per curare in brevissimo tempo la blenorragia, restringimento uretrale ecc. anche nelle sali metalliei, ma solo vegetali. Agisce come *preventivo infallibile* e *curativo* inarpersibile.

Costa L. 2,50 e per posta se ne spedisce in Italia in flacon per L. 3,25; quattro flacons L. 10, estero Fr. 12 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28.

Dolori - Gotta - Reumi - Artrite

E' opera divina togliere il dolore ai sofferenti e ciò si consegue a *meraviglia* solo col **Balsamo Lombardi**, tanto che gli ammalati tutti lo dicono miracoloso. Infatti dopo poche applicazioni esterne cessano gl'insopportabili dolori della gotta, reumatismo, artrite, nevralgie ecc. Sparisce anche il gonfiore alla parte addolorata e ciò trova la sua spiegazione scientifica nei componenti del benefico Balsamo, essendo a base d'Ioduro cautorato ammoniacale (40 0/0). La gotta terribile e accanite per i suoi acerbi dolori, guarisce in due giorni col Balsamo Lombardi, senza danno e inconvenienti per l'organismo e senza rimanere i soliti depositi deturpanti nelle articolazioni. — Ogni flacon costa L. 5, spedito franco in tutto il mondo, rimettendo il conto anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, via Roma, 28

Grossisti: In BUENOS AIRES, L. Fischetti y C., Azcuenaga, 371 — in MALTA, F. S. De Cesare Str. It. Torri, 6 — in MILANO, Erba, Manzoni, Paganini — in TORINO, G. Torta — in ROMA, Colasanelli, Manzoni — in VENEZIA, Farm. Trento — in BOLOGNA, Bonavia — in FIRENZE, Pegna — in BARI, Lippolis, Montelcone, Paganini — in TARANTO e LECCE, Olita, Montelcone — in PALERMO, Petralia, Carlevaro — in ANCONA, Tedesco e Foligno, ecc.

Dini Maria - Via Giovanni Lanza n. 210
F.lli Alberti - Via Napoleone III n. 55 e 57
Marcelli M. e C. - Via Lazio n. 25 e 27
Gasperini Enrico Via Giosehino Belli .n. 80 e 82
Angelici Alessandro Piazza S.M. in Trastevere n. 2-A
Angelucci Felice Via Marmorata n. 12
Ghitiani Luigi Via Ancona n. 36
Colletti Federico Via Torre Argentina n. 9

Servizio a domicilio. Basta spedire allo Stabilimento una cartolina colla somma, l'indirizzo, la quantità e l'ora. — *Secondo la Commissione sull'igiene, agli Istituti pubblici, Conviti, ecc., che consumino più di 10 chili di pane al giorno.*

Pane integrale di grano

—(Sistema antisipire)—

Nutrizione sanissima, abbondante, a buon mercato.

E' posto in vendita il pane senza cellulosi, a centesimi **30** il bilogramma nello stabilimento di via Minghetti e negli spacci da noi autorizzati.

Uretrite acute e cronica.

Catarri della Vescica e le più ostinate secrezioni.

Guarigione rapida garantita in 5 giorni senza conseguenze, colle *Pillole di Kino*, flac. da L. 2 e 4 (per posta L. 2.80 e L. 4 franche) e *Iniezione Indiana* flac. da L. 1.50 e 3.40. (Per posta L. 2.40 e 4.10).

Restringimento *urtrale, secrazione ribelle* ad altre cure, *prostratti, cronici, ecc.* Cura facile, comoda senza bruciori ed altri inconvenienti, col *Cilindri vrotevali balsamici* a base di Burro di Cacao medicato. Successo garantito. Cura completa L. 5 (per posta franco L. 6.60). Filtrazioni — Deposito generale e consultazioni gratuite dalle 12-15. Farmacia Coop. G. Torresi, Via Magnona, Roma. — Le Pillole ed Iniezioni si vendono anche dalla Farmaceutica Romana Fratelli Bonacelli, da A. Manzoni e C.; farmacia Putignani, Tarcusi ecc.

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	7,15	9,30	—	13,30	17,—	24,—	—
Pisa	—,—	6,15	14,40	20,55	22,—	—	—
Torino	8,—	—	14,40	20,55	22,—	—	—
Milano	8,—	—	14,40	20,55	22,—	—	—
Foligno-Ancona	6,10	11,—	—	19,3	23,26	—	—
Terni-Sulmona	—	9,30	8,40	14,30	19,3	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,20	9,—	—	11,50	16,30	—	—
Tivoli	7,20	9,—	—	11,50	—	16,30	—
Civitavecchia	5,35	—	—	13,—	17,—	—	—
Frascati	6,35	10,—	—	13,5	15,50	17,25	19,—
Marino-Albano	5,40	9,35	—	13,10	15,40	—	18,40
Assisi-Rettino	6,5	—	—	9,5	13,22	17,46	—
Velletri-Terracina	6,5	—	—	12,25	15,40	17,45	—
Ronciglione-Viterbo	7,—	—	—	10,—	16,6	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,54	—	—	13,30	17,45	20,10	23,30
Torino	6,55	—	—	8,3	13,30	20,10	23,30
Milano	6,54	—	—	8,3	13,30	20,10	23,30
Ancona-Foligno	6,55	—	—	11,53	14,50	—	21,45
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	—	13,10	—	22,55
Sulmona-Terni	8,—	—	—	12,05	18,10	—	22,55
Tivoli	9,—	12,5	—	13,30	—	—	—
Civitavecchia	—	—	—	8,—	—	13,30	—
Frascati	8,40	2,54	12,—	13,30	21,30	—	23,30
Nettuno-Anzio-Albano	—	7,25	12,28	13,35	21,10	—	23,40
Albano-Marino	7,10	9,03	14,30	20,45	—	—	—
Terracina-Velletri	7,37	9,30	—	15,40	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione	8,34	—	16,26	—	—	21,24	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	6,—	9,30	11,27	15,10	18,10	—
Tivoli	a.	7,06	10,39	12,37	16,34	19,21	—
Tivoli	p.	7,43	11,3	13,31	17,1	19,58	—
Roma	a.	8,18	11,37	14,—	18,—	20,34	—
Roma	p.	6,30	9,34	12,07	16,33	19,34	23,28
Tivoli	a.	7,56	10,51	13,44	17,26	19,56	00,56

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazione

Vini

di Frascati e Monteporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

I. C. A. *Internazionale Corrispondenza Associazione Aviation in Vienna. I Rambenviolaggasse N. 10,* è una società diffusa in tutto il mondo con più di 2000 Membri (Signori e Signore) indispensabile per chiunque desideri corrispondere aspiranti e viaggiatori e vere relazioni coll'estero. Quota annua 6 Marchi. Prospetti e numeri di saggio contro invio di 25 centesimi in francobolli.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale L. 60,000,000

Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi e italiani.

Partenze regolari ogni quattro settimane per **Suez, Aden, Bombay, Singapore e Hong-Kong.**

Partenze quindicinali da **Genova** per **Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres,** toccando **Barcellona.** Partenze facoltative da **Palermo** e da **Napoli** per **New-York e New-Orleans.**

Partenze dirette settimanali per l'**Egitto,** con prolungamento ogni quattro settimane per **Massaua, Assab e Aden.** Linee ordinarie per gli scali del **Levante, Grecia, Turchia Europea e Asiatica,** e **Mar Nero.** Comunicazione diretta settimanale fra **Brindisi, Corfù** e **Patrasso,** in coincidenza cogli arrivi e partenze delle ferrovie italiane e greche. Partenze settimanali per la **Tunisia, Tripolitania, Malta, Cornica.**

Comunicazioni rapide giornaliere fra **Palermo e Napoli,** fra **Civitavecchia** e **Capo Figari** (Golfo Aranci). Servizi regolari fra il **Continente** e le **Isole minori,** per le coste di **Calabria, Sicilia** e **Sardegna.**

Linee commerciali nel **Mar Tirreno Adriatico** e **Danubio.**

Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi in ROMA, Via della Mercede 50 — (GENOVA, Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe — PALERMO, Piazza Marina — NAPOLI Via Pillero, 38-30 — VENEZIA, Strada XXII Marzo, 2413 — Milano. Ufficio speciale in Piazza della Scala — e presso tutte le Agenzie e Subagenzie della Società.

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri 50 - L. 37.45 | 100 - L. 41.65 | 200 - L. 78.25 | 300 - L. 91.70

Insionamento garantito.

Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni. Chiami gratis a *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratis Fornitori dello Stato e delle Ferrovie

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi.*

La ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Carati, *Roma, Via dei Pontefici 46-A,* con deposito e vendita al dettaglio.

Uranio Bromuro Specialità del Dott. Cav. Uff. Prof. Ferdinando Bromuro. Guarisce in pochi giorni le malattie veneree, anche le più ostinate, senza bisogno di cambiare cibo, senza disturbi di stomaco, senza bruciori, senza pericolo di restringimenti. Costa L. 3 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 4 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28. In *Buenos Ayres*, L. Fischetti e C. Calle Azcuenaga 371. In *Malta* F. S. De Cesare a Sliema.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercansi due belle camere vuote con gabinetto ed ingresso libero. Scrivere P. P. 21. Roma. 60

Fotografi e Dilettanti a prezzi di vera occasione vendonsi alcune ottime macchine fotografiche complete di diversi formati. Rivolgersi a L. Fasciacelli. Via dei Caravita 7A Roma.

Alcune ottime Macchine da scrivere vendonsi a prezzi di vera occasione rivolgersi dalle 12 alle 15 via Montecrei 4 (secondo cortile). 51

D'AFFITTARSI

Babuino 169 affittasi primo piano di 10 o 12 camere e cucina ed un ammezzato di 7 vani scala nuova, gas, portiere ecc. 49

Quartieri eleganti con balcone sul Corso, angolo via Vantaggio 30 affittasi tanto uniti per due famiglie che separati. 32

Palazzo Colla appartamento a mezzo, ingresso, cucina sulla via pubblica, due camere, cucina ad uso trattoria. Altro appartamento piccolo, scuola, gas, portiere, Rivolgersi Lungara 18 p. p.

9 camere e cucina portiere gas e acqua Garbatini ingresso via Avignonesi 5 p. 3 mezzanile L. 70. Per trattative rivolgersi dal sig. Capogrossi piazza della Fontana M. 8. 77

BAGNI E VILLEGGIATURE

Pesaro Per la stagione balneare prossima, affittasi ivi camere e cucina mobiliate sessa bianchezia lire 100 mensili volendo anche pensione da contadini, Dirigersi al sig. Adolfo Valassi Corso 11 Settembre 119. 39

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Jouge, Officinati n/M.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Borgue Wirth Lipsia

Montepurzio Catone affittasi villeggiatura casino mobiliato, vedute, otto camere cucina; stalla, rimessa, grotta, dispensa, cisterna. Trattative Roma Babuino 107. 35

Roccagiovine palazzo mobiliato 13 stanze. L. 150 mensili. Mandole, appartamento vuoto 7 stanze L. 80 mensili. (Linea Roma-Subiaco, vicino Roma, 500 metri sul mare). Rivolgersi Pace Traiano 1. 56

Palazzina mobiliata affittasi per la ridente paese della Toscana, aria salubertima, 8 vani con giardino. Prezzo convenientissimo Rivolgersi Nicci oreste via Tritone 36. 36

Metri 950 sul mare L'albergo ristorante di Monte Cavo (Frascati per Rocca di Papa) offre anche appartamento per una cucina e camere. Posizione pittoresca, panorama incantevole. Giungerlo dieno dell'ammala e dalle fabbri mulari che. Ote di pacero. 38

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà di calcere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridurre al castagno chiari e grigi, grigi i primitivi colori biondo, castagno o nero sonzza, una macchiara la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultime Esposizioni Universali dichiarano che l'Paulin acqua risolorante che si posa sanze sanza smacchiare alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono in tutto il mondo. Deposito in Italia con l'assenzia di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Foleggi, via della Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente, tintoria due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da due a sei centesimi con l'aumento di cinanta centesimi. Non si spediscono per assegno. 29

Sofferenze ai piedi causate dai calli anche se di lunga data guarisce incantate e simili incomodi, curate e garantite dal pedicure Patterini Terzio. Ristora spedale che in 30 anni ha sempre dato felicissimo successo. Ricevo tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio n. 28 p.p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 69

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente ricostituente ricostituente, la sola rassomigliante dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (sostituto 1,40 0/0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificate rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare che l'uso di preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia Biondo, castagno o nero sonzza, una macchia alla pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Cerchiari, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 3 la bottiglia di grammi 200 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 10 comprese le spese di spedizione.

Viene composta anche l'**impareggiabile la vanda** per la tarda ci capelli. Pulisce prontamen te la schiena e fa sparire la forfora. Bottiglie di grm. 300 L. 2 con istruzione.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 15
Palazzo Senat: dalle 10 alle 15. Terrazzo via Venti Settembre, Uff. R. Bersaglio.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 14.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, dal chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETNOLOGICO: in Via Ostiglio fuori Porta del Popolo nella Pianiania, dalle 10 alle 16.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
Id. ARTE MODERNA: via Nomentana, dalle 9 alle 13.
Castel S. Angelo: terrazzo Div. Militare, dalle 9 alle 11.
Catacombe S. AGNESE (presso la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 13.
Id. S. SEBASTIANO (presso la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 14.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 14.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 14.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16.
Foro Traiano: via della stessa nome, dalle 10 alle 16.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 15 al tramonto.

Pavone maschio bellissimo, da vendere. Rivolgersi via Servii F. 33. 58

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Occasione Si vende pianoforte francese Henri Herz, in buonissimo stato di conservazione fabbrica per L. 350. 2^ visibile in via porta Pinciana (presso via Sistina) N. 46 piano terso dalle 12-3. 58

Cameriera e Governante esperta, robuste, educate, di buona famiglia, offresi servizio presso famiglia civile e signora sola. Servire F. 7. 21, Roma. 60

Dama di compagnia signora vedova di famiglia distinta, che fu all'estero, accetta posto dama di compagnia e governante di una casa. Referenze di prim'ordine: condizioni discretissime. Rivolgersi via Sistina 48 p. p. 59

Cassa-Forte di grande dimensione, a forma di armadio, di costruzione comprima e Diciotto Wittyreth in ottimo stato, vendonsi a prezzo d'occasione. Rivolgersi via Otto Canonici 44 G. Roma.

Maestra Tedesca che insegni per 20 anni il tedesco e il francese a Parigi, tiene corsi e dà lezioni in casa propria e nella famiglia. Prezzi mitt. Via Palermo 61, interno 3. 33

Signorina Inglese di Londra cantatrice desidera posto, governante per bambini e dama compagnia di signorina, parla francese, Ottime referenze. Rivolgersi Miss M. 46 via Firenze, Roma. 26

Distintissima Signora giovane di nobile famiglia Israelita, conosce a perfezione francese, simpatica figura, buona salute, carattere dolce, affettuoso, desidera occupare come dama di compagnia istitrice, direttrice casa signorile, non una o due signore sole. Primarie referenze, sanna prestare. Dirigersi Maestra signorina Vey, Istituto di Collicamanzio. Via Venti Settembre 20 Roma.

Gabbia grande di seggiole vendesi, velocipede con ancellini. Dirigersi Scandriora 586 piazza Colonna. 14

Governante inglese cerca posto presso famiglia per occuparsi di bambini. Scrivere signorina M. M. 194 via Babuina. 59

Signorina straniera cerca camere mobiliate, possibilmente con pensione, presso buona famiglia. Scrivere B. 855 ferma in posta Roma. 53

Camera grande ben mobiliata e salotto, posti indipendente con gabinetto libero accesso, nesto ad ingresso libero, cercasi presso piccola distinta famiglia o signora sola. Scrivere F. 7. 21, Roma. 60

Signora inglese da lezioni propria lingua durante inverno e state metodo pratico, perfezionamento, in casa propria. Miss di perione. Mary Rinaldi via Poli N. 4. 49

D'AFFITTARSI

Governante inglese cerca posto presso famiglia per occuparsi di bambini. Scrivere signorina M. M. 194 via Babuina. 59

Signorina straniera cerca camere mobiliate, possibilmente con pensione, presso buona famiglia. Scrivere B. 855 ferma in posta Roma. 53

Camera grande ben mobiliata e salotto, posti indipendente con gabinetto libero accesso, nesto ad ingresso libero, cercasi presso piccola distinta famiglia o signora sola. Scrivere F. 7. 21, Roma. 60

Signora inglese da lezioni propria lingua durante inverno e state metodo pratico, perfezionamento, in casa propria. Miss di perione. Mary Rinaldi via Poli N. 4. 49

D'AFFITTARSI

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Cuor mio Col vivo desiderio presto vedervi, parlavi, le invio queste righe per sapere suo suo notizie. Tanti affettuosi saluti e b... sempre ess.

Mila ricevu tua lettera e vedo che vostro stato d'animo è tormenti tormenti. Difficile frappeste in ogni occasione molto coraggio, ma solitudine presente mi fa molto affrire. Per quanto dolorosa lontananza reginde è spero potremo scrivere più frailmente. U non è bene se ti ingannati cosa scrivi.

Da ma'Sedi farà premessa spedizione, non capisco perchè non ha ricevuto. Che sia non nuovo negozio dalle due. Scrivimi se continuerai a loggermi qui, perchè più comode che l. Dei resto farò come vorrai perchè mi piacerebbe M. venne per affari lignatici e anche straordinario. Cordiali saluti. 63